

## BILANCIO SOCIALE 2023



## **PRESENTAZIONE**

Il bilancio sociale 2023 offre informazioni sull'andamento dell'attività della Cooperativa svolta nel corso dell'anno.

*Le Crisalidi Società Cooperativa Sociale* redige il presente Bilancio Sociale come da obbligo di legge, seguendo lo schema predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'obiettivo connesso alla redazione del Bilancio Sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto predetto da ogni singola attività svolta rendendo conto di come sono state impiegate e distribuite le risorse.

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione. Ha il fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati.

Il bilancio sociale è un documento che permette di restituire ogni anno un resoconto delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti sia a livello economico che umano. Un documento che attesta le relazioni tra le persone, l'integrazione della comunità, la passione e la dedizione dei dipendenti, collaboratori e volontari che ogni anno si impegnano nella realizzazione di tutti i progetti.

Il Bilancio Sociale permette all'ente di poter esporre in maniera trasparente la gestione delle proprie attività e di tutte le risorse impiegate per la realizzazione degli obiettivi e il raggiungimento degli scopi sociali.

## **INDICE**

1. Metodologia
2. Informazioni generali
3. Struttura, governo, amministrazione
4. I Portatori di Interesse
5. Persone che operano per l'ente
6. Obiettivi delle attività
7. Situazione economico finanziaria
8. Monitoraggio organo di controllo

## 1. Metodologia

Il Bilancio 2023 della Cooperativa Le Crisalidi è stato redatto attraverso la raccolta di dati sulle attività svolte e sui loro risultati. I dati presentati fanno riferimento alla stagione 2023. Dal bilancio sociale risulta che l'andamento dell'attività della Cooperativa ha un risultato positivo poiché sono state attivate nuove proposte sul territorio, ma mantenendo costante lo sviluppo delle attività consolidate negli anni. Il bilancio sociale è stato redatto da Masi Beatrice, legale rappresentante, con la collaborazione dei soci per la raccolta di dati.

Il bilancio è stato esaminato dal Cda che ha approvato il bilancio economico e finanziario in data.....

## 2. informazioni Generali sull'Ente

Denominazione	Le Crisalidi Società Cooperativa Sociale
Codice Fiscale	09969000968
Partita IVA	09969000968
Natura Giuridica Organizzazione	Cooperativa Sociale
Sede Legale	Piazza della Repubblica 19,20124, Milano MI
Sedi Operative	Via Capuana 7 – Casa Circondariale di Monza – Corsico Milanese
Valori e Finalità Perseguite	<p>La Cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di lucro, ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale, con particolare attenzione ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.</p> <p>La Cooperativa opera per il conseguimento delle finalità che sono ispirate al principio di solidarietà offrendo servizi culturali, rieducativi e di integrazione.</p> <p>Si rispetta il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci.</p> <p>Tutti i soci collaborano e partecipano in forme diverse a tutte le attività dando il loro contributo, ognuno in base alle proprie attitudini e abilità. I soci partecipano allo svolgimento delle attività, operando sia in maniera attiva, in campo artistico, sia in ambiti amministrativi e organizzativi, soprattutto in fase di realizzazione di eventi pubblici, manifestazioni o altre iniziative di rilievo.</p> <p>Lo scopo primario della Cooperativa è quello di creare un percorso formativo e artistico fondato sui principi del Teatro e della cultura in generale, entrambi importanti veicoli di integrazione, inclusione, rieducazione. Il Teatro diventa un'esperienza arricchente sia professionalmente che emotivamente rivolta indistintamente a tutta la popolazione detenuta che ne vuole prendere parte.</p>

	<p>Si intende promuovere la libera espressione artistica sia individuale che collettiva, lavorando con un gruppo di detenuti cui viene richiesta serietà, disciplina, impegno e dedizione. Concetti che, dopo il primo mese di laboratorio, diventano tessuto naturale dell'attività che permette ad ognuno di scoprire qualcosa in più di se stesso.</p> <p>L'inesperienza di chi si avvicina al Teatro per la prima volta è chiave di autenticità, di verità, di spontaneità. E su questi principi si fonda la progettazione di un lavoro ciclico che inizia dalle nozioni di teatro base e dai laboratori di formazione che forniscono agli utenti i mezzi necessari per inserirsi nella costruzione di uno spettacolo teatrale.</p> <p>Il corso di Teatro, nello specifico, indaga concetti di movimento e di parola che dal teatro fisico, danza, arrivano all'improvvisazione verbale, ottimo strumento per stimolare l'immaginazione, la creatività, l'interazione con ogni componente del gruppo. Si impara e si sviluppa l'ascolto collettivo attraverso lavori sulla concentrazione, sul ritmo, sulla fiducia, talvolta esplorando una dimensione di gioco tipica dell'infanzia ma capace di risvegliare emozioni interessanti per il fine teatrale.</p>
Attività Statutarie	<p>La Cooperativa si occupa prevalentemente di progetti culturali atti ad integrazione e reinserimento sociale con particolare attenzione per le categorie fragili o svantaggiate.</p> <p>Nell'anno 2023, la Cooperativa ha gestito e coordinato le attività teatrali e il relativo spazio ad esse dedicato, presso la Il Casa di Reclusione Milano Bollate dal gennaio 2023 a giugno 2023.</p> <p>Nei primi mesi dell'anno è stato svolto un percorso laboratoriale, di approccio al Teatro e alle tecniche sceniche con conseguente messa in scena dello spettacolo "Noi che da oggi...", che ha debuttato nel Teatro interno all'Istituto con sei repliche, tre nel mese di marzo e tre nel mese di maggio coinvolgendo anche gli studenti delle scuole superiori.</p> <p>Lo spettacolo, il cui tema centrale era l'identità tratta da Uno, Nessuno e Centomila di L. Pirandello, ha registrato, sia a marzo che a maggio, sold out per tutte le repliche previste.</p> <p>Tra il pubblico, la sera della prima, erano presenti autorità, interne ed esterne all'Istituto, come di consueto, giornalisti e media che hanno ampiamente parlato del progetto e della ripartenza del Teatro all'interno del Carcere di Bollate.</p> <p>Data la numerosa richiesta da parte del pubblico, lo spettacolo è tornato in scena nel mese di maggio con due repliche serali dedicate alla cittadinanza, e una replica mattutina dedicata agli studenti della scuola secondaria di secondo grado conclusa con un dibattito finale tra il giovane pubblico e gli attori al fine di creare un momento di scambio e di confronto.</p> <p>Nel mese di maggio è stata anche programmata una data di replica dedicata ai parenti dei detenuti attori e alle famiglie, con conseguente pranzo appositamente organizzato per l'occasione in Teatro. Un modo per coinvolgere le famiglie e offrire ai detenuti un momento conviviale e di leggerezza con i propri cari tutta la popolazione.</p> <p>Nel mese di giugno si sono conclusi entrambi i cicli laboratoriali attivi nel carcere di Bollate: quello dedicato ai detenuti e rivolto alla popolazione solo interna al fine di mettere in scena allo spettacolo, e quello integrato e aperto alla cittadinanza.</p> <p>I cicli sono terminati con una testimonianza di Rai3 che ha documentato e raccontato il nostro lavoro a Bollate.</p>

	<p>Nel mese di agosto, il 29, per il secondo anno, la nuova produzione è andata in scena sul palco del Castello Sforzesco di Milano nell'ambito della Rassegna Milano è Viva al Castello promossa dal Comune di Milano. In questa occasione, lo spettacolo "Noi che da oggi.." è tornato in scena con un cast rivisitato formato da attori ex detenuti e giovani studenti che debuttavano in quell'evento.</p> <p>Nel mese di settembre, poco dopo la data al Castello Sforzesco, è andato in scena un altro spettacolo parallelamente costruito con 3 attori ex detenuti e un attore professionista su richiesta della Commissione Cultura dell'ordine degli Avvocati. Lo spettacolo realizzato con finalità di conseguente dibattito dell'ordine degli avvocati è stata una rivisitazione de "Il Mercante di Venezia" di W. Shakespeare con focus specifico sull'atto relativo al processo con l'obiettivo di aprire una riflessione sulla giustizia, con protagonisti ex detenuti che hanno fatto del teatro un percorso stabile di reinserimento.</p> <p>Nello stesso mese, settembre, il lavoro all'interno degli istituti penitenziari si è spostato all'interno della Casa Circondariale di Monza, dove l'attività teatrale non era mai stata presente. Una nuova collaborazione destinata a diventare stabile e costante con un percorso teatrale dedicato alla popolazione detenuta e finalizzato alla messa in scena della nuova produzione, nonché la prima all'interno del penitenziario, che debutterà a maggio 2024.</p> <p>Nel mese di ottobre abbiamo avviato, parallelamente agli altri progetti, la costruzione di uno spettacolo con in scena due attori ex detenuti che hanno fatto del teatro una passione e una professione. Lo spettacolo, "Dietro e Oltre – Storie a due voci" vede in scena i racconti, le memorie e le ambizioni di due amici fraterni, legati dall'esperienza carceraria e da molte altre passioni comuni che ricordano il passato e sognano un futuro sempre più ricco di traguardi.</p> <p>Nel mese di novembre è iniziato un laboratorio nuovo dedicato agli adolescenti della periferia di Corsico Milanese, in collaborazione con l'associazione Toc Toc il cui referente è un ex detenuto e attore della nostra compagnia per avviare un percorso teatrale dedicato alla generazione giovane che porti in scena le voci, i desideri e le emozioni dell'età della crescita in cui si cerca di costruire un futuro solido, nonostante il contesto spesso difficile in cui si nasce. Le scenografie dello spettacolo, che andrà in scena del 2024, sono a cura degli studenti del liceo artistico Giovanni XXIII che, insieme ai coetanei attori, definiscono visivamente quanto riportato drammaturgicamente.</p>
Attività svolte in maniera secondaria e/o strumentale	Non è stato necessario integrare attività secondarie
Collegamenti con altri enti	Nell' anno 2023 i collegamenti con altri enti sono stati: Il Casa di Reclusione Milano Bollate – Fondazione di Comunità Milano – Associazione Vitality – Municipio 8 di Milano – Associazione Toc Toc - Liceo artistico Giovanni XXIII – Casa Circondariale di Monza
Contesto di riferimento	I contesti di riferimento in cui abbiamo operato durante l'anno 2023 sono: la Casa di Reclusione Milano Bollate, fino al completamento delle attività in essere, a giugno; la Casa Circondariale di Monza, con una nuova convenzione di collaborazione per un progetto teatrale stabile all'interno dell'Istituto che miri a creare un ponte con la cittadinanza, sia mettendo in scena spettacoli all'interno sia, come di consueto, portando gli spettacoli sul territorio milanese e nella città e provincia di Monza che ospita il carcere; la periferia di Corsico in collaborazione con l'Associazione Toc Toc, con un progetto dedicato agli adolescenti e alle loro voci e la costruzione di uno spettacolo che debutterà nel 2024 sia per il pubblico tradizionale che per quello scolastico.

### 3.struttura, Governo e Amministrazione

L'organizzazione è strutturata in incontri progettuali

Le attività preventivate vengono approvate e discusse con i soci con cui ci si confronta sulle modalità di realizzazione dei vari progetti culturali su cui si vuole concentrare l'attività per l'annualità in corso.

Ogni socio dà la sua disponibilità oraria come risorsa da impiegare su ogni tipo di progetto, da qui si approva e conferma la solidità del progetto che viene poi approvato in assemblea

Il Consiglio Direttivo viene eletto dalla assemblea dei soci ed è composto da tre membri: Presidente, Vice presidente, Tesoriere. Il consiglio direttivo resta in carica tre anni, i suoi componenti sono rieleggibili e non percepiscono compensi per l'attività nel Cda.

Le attività sono: approvazione delle proposte del bilancio consuntivo da presentare alla assemblea dei soci per l'approvazione; gestione generale della cooperativa, il governo delle attività statuarie e cura dei loro adempimenti, decisioni in merito alle attività e alla programmazione secondo le linee dell'assemblea; cura dell'ordinaria amministrazione; analisi dei costi di programmazione e attività culturale che vengono preventivati.

La piena democraticità dello statuto è garantita da tutte le previsioni statutarie le quali prevedono:

- diritto di votazione per tutti i soci
- tutte le delibere vengono approvate a maggioranza

Gli organi di gestione sono i seguenti:

- Assemblea dei soci
- CDA e membri

		Data	Data carica
Assemblea dei Soci	È stata fatta un' assemblea soci per approvazione del bilancio 2021	29 giugno 2022	
CDA Le Crialdi Presidente Vicepresidente Tesoriere	Beatrice Masi Francesco Torcia Simonetta Prini	Presidente Vicepresidente tesoriere	29 giugno 21 Nominati per altri 3 anni

Membri	Serena Suely Andreani Lucia Alice Crifò Cristina Negro Viviana Speltoni Anna cattaneo Raffaele Donatiello Ludovica Sagramoso Sacchetti		Socio 2021 Socio 2021 Socio 2021 Socio 2022 Socio 2022 Socio 2022 Socio 2022
--------	--	--	--

#### 4. I Portatori di interesse

Le Crisalidi permette alle utenze con cui lavora e alla cittadinanza di cooperare insieme per la riuscita dei progetti.

**I portatori di interesse diretti** sono le utenze con cui ci rapportiamo, che nel caso dell'anno 2022 principalmente si tratta di detenuti ed ex detenuti che hanno lavorato per un anno al progetto laboratoriale di Teatro in Carcere.

Altri portatori di interesse diretti sono un gruppo di cittadini che si sono avvicinati alla realtà carceraria attraverso dei lavoratori integrati.

**I portatori d'interesse indiretti** sono sicuramente il pubblico che segue i nostri spettacoli sul territorio milanese. Oltre alle scuole che svariate volte sono venute nell'arco dell'anno a vedere gli spettacoli creando alla fine dei momenti di confronto con i detenuti che hanno portato alla luce domande molto profonde da parte dei ragazzi che con grande interesse, sensibilità e curiosità hanno posto al gruppo di detenuti partecipanti al progetto.

**Altri portatori d'interesse** che hanno sostenuto in diversi modi sia economici che umani i nostri progetti sono i seguenti:

- Fondazione di Comunità Milano
- Teatro Elfo Puccini
- Il Casa di Reclusione Milano Bollate
- Associazione Vitality
- Associazione Teatro Necessario
- Casa Circondariale di Monza
- Associazione Toc Toc
- Amministrazione pubblica
- Media (giornali, Rai)

## **5. Persone che operano per l'Ente**

Le persone che collaborano con Le Crisalidi sono tutti i soci collaboratori e volontari, ognuno di loro dà il suo contributo impegnandosi nelle attività e garantendo la loro presenza a tutti gli eventi che richiedono un notevole sforzo ed impiego di risorse per quanto riguarda l'organizzazione.

I soci ad oggi presenti in cooperativa sono 10:

Beatrice Masi  
Francesco Torcia  
Simonetta Prini

Serena Suely Andreani  
Lucia Alice Crifò  
Cristina Negro  
Viviana Speltoni  
Anna Cattaneo  
Raffaele Donatiello  
Ludovica Sagramoso Sacchetti

Oltre ai soci, tutti gli utenti che partecipano al progetto sono parte fondamentale e integrante del lavoro. Sono loro i primi a rendersi disponibili e diventano risorse necessarie per la realizzazione del progetto e il raggiungimento degli obiettivi.

Nell'arco dell'anno 2022 abbiamo avuto 45 utenti che hanno partecipato al progetto. Di cui uno è stato assunto per tutto l'anno dalla Cooperativa riuscendo poi a fine dicembre a farlo assumere da una ditta di falegnameria.

Altre forme di collaborazione sono date da persone impegnate in testate giornalistiche come il Corriere della Sera, il Giorno, Sempione News, Rai Tg R, che spesso durante l'anno ci dedicano la loro attenzione e il loro interesse.

## **6. Obiettivi delle Attività**

I progetti teatrali svolti in contesti marginali e/o di disagio sociale intendono fare del Teatro un mezzo fondamentale di comunicazione, capace di garantire libertà di espressione sia artistica che professionale.

Nello specifico, gli obiettivi principali attorno i quali ruotano i progetti sono:

- Promuovere un percorso che favorisca l'inclusione, formando un gruppo che sia vario per etnia, religione, cultura, che sappia coesistere, accettare le diversità e integrare ogni componente partecipante.  
Si sostiene l'integrazione, utilizzando i mezzi propri del Teatro, quali la libera espressione artistica, sia fisica che verbale.
- Partire dal lavoro sul singolo per arrivare ad un lavoro di gruppo. Il Teatro offre la possibilità di mettersi in gioco, esplorando e analizzando le proprie capacità e abilità, anche e soprattutto quelle latenti. Il Teatro è per tutti poiché il linguaggio della cultura è e deve essere universale e deve porsi come mezzo per crescere, per elevarsi e apprendere qualcosa di nuovo e apparentemente lontano.
- Abbattere le barriere personali, quelle più difficili da superare, quelle che impediscono di potersi vedere "altro" rispetto a quello che si è stati fino a quel preciso momento. Se la detenzione o la crescita in contesti di disagio tolgono la libertà, il Teatro è capace di ridarla, in forme espressive ed emozionali che incoraggiano l'accettazione della propria individualità che, nel caso teatrale, entra a contatto con un collettivo in cui trovare la propria posizione.
- Favorire il rapporto con il prossimo, lavorando sul dialogo, sulla comunicazione, sulla condivisione, principio alla base del fare teatro. Si impara ad accorgersi degli altri, secondo il presupposto che il Teatro funziona se ogni componente che ne prende parte corre verso lo stesso obiettivo. Si trasmette disciplina, in un luogo dove spesso le regole sembrano avere poco peso, soprattutto per chi, in passato, ha scelto di infrangerle.
- Imparare che l'arte e la cultura sono mezzi potenti per poter comunicare. Il percorso teatrale comprende sia la scrittura dei testi che l'attività fisica, dal laboratorio alla messa in scena dello spettacolo. Si tratta di una continua messa alla prova delle proprie capacità, ci si spoglia delle proprie sovrastrutture e si entra in una sfera di emotività che porta a nuove consapevolezza. E questo si rivela gratificante per i detenuti che svolgono il lavoro teatrale.
- Gratificare, soddisfare e rendere orgogliosi i partecipanti. Ecco come, la natura artistica e della disciplina agisce su un gruppo che, approcciandosi al Teatro per la prima volta, ne assapora i benefici a poco a poco. All'inizio c'è scetticismo, vergogna, imbarazzo, diffidenza riguardo le potenzialità che la cultura conserva. Col passare del tempo, invece, si scopre che il Teatro offre dapprima una via di fuga alla scandita routine di cui si è vittime se dentro un Istituto Penitenziario e, in un secondo momento, porta alla luce le interiorità di ognuno, talvolta diventando una passione vera e propria e, nel migliore dei casi, come già successo, una professione.
- Favorire un reinserimento sociale, non sempre facile per chi è soggetto ad un regime detentivo o per chi è nato o cresciuto in contesti difficili spesso a stretto contatto con la criminalità e l'illegalità. Il Teatro aiuta ad avere i mezzi per potersi dare delle alternative, perché offre nuovi spunti di pensiero,

di ragionamento. Si impara che a teatro si può essere chiunque si voglia essere; non c'è nulla di giusto o di sbagliato purché ci si rispetti, non solo teatralmente e all'interno dello spazio scenico.

- Impiegare il tempo in maniera costruttiva e rieducativa, concedendo ai partecipanti la possibilità di ampliare il proprio raggio di pensiero e di aprirlo ad altre realtà.
- Generare un'occasione di dialogo e di confronto tra il "dentro" e il "fuori" mettendo a contatto due realtà che sono inevitabilmente parte dello stesso sistema ma che spesso restano distanti.
- Abbattere i muri del pregiudizio che rendono il carcere o altri ambienti difficili luoghi spesso ignoti, dimenticando che anche in contesti cosiddetti marginali ci si può rigenerare, riscattare. Il Teatro, in questo senso, vuole offrire una seconda possibilità a chi ha commesso degli errori o a chi può ancora scegliere di non commetterne, così che possa nascere qualcosa di nuovo, di diverso.

## **7. Situazione economico finanziaria**

.....

## **8. Monitoraggio Organo di Controllo**

Il monitoraggio delle attività viene fatto mediante dei fogli presenze che giornalmente vengono firmati e aggiornati ad ogni nuovo inserimento di utenza per monitorare sia gli utenti di passaggio che la costanza nelle attività

Oltre a questo viene effettuata mensilmente un'equipe di gruppo dove ogni operatore dipendente e volontari espongono le criticità e i miglioramenti delle attività svolte.

Le equipe del personale sono una risorsa fondamentale per il monitoraggio perché permettono una più corretta gestione delle attività capendo in corso d'opera se incrementare le risorse qualora le condizioni lo richiedano.

Altra tipologia di monitoraggio è legata alla parte dei social e al sito che permette di visionare il pubblico che segue costantemente l'evoluzione delle attività svolte nel corso dell'anno che dà il suo maggiore riscontro durante le repliche degli spettacoli. Che la maggior parte delle volte durante l'annualità 2022 sono state tutte in Sold Out.

Sul sito è presente anche la rassegna stampa dove abbiamo la raccolta di tutti gli articoli e i servizi che sono stati dedicati alle attività della Cooperativa.

Durante i percorsi laboratoriali nel corso dell'anno Le Crisalidi ci tiene a festeggiare le ricorrenze come Pasqua, Natale, le pause festive annuali, con un rinfresco sia per i soci che per gli utenti, momenti in cui si passa del tempo insieme celebrando i risultati raggiunti fino a quel momento.

Anche durante le prove degli spettacoli a cui vengono dedicate molte ore giornalmente coinvolgiamo la ristorazione locale per poter pranzare tutti insieme, favorendo il dialogo, il gruppo, la convivialità e lo stare insieme sano, lontano da cellulari o distrazioni che, se in carcere sono assenti, all'esterno e soprattutto nei giovani, sono mezzi totalizzanti se utilizzati in maniera scorretta.